

PENISOLA SORRENTINA - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI ARANCI, 41 - SORRENTO (NA)
Codice Fiscale	09025691214
Numero Rea	NA - 1003660
P.I.	09025691214
Capitale Sociale Euro	41.069
Forma giuridica	Azienda speciale ai sensi del t.u. 267 /2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2018

Stato patrimoniale	
Attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	41.069
C) Attivo circolante	
IV - Disponibilità liquide	4.180.352
Totale attivo circolante (C)	4.180.352
Totale attivo	4.221.421
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	41.069
Totale patrimonio netto	41.069
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	4.180.352
Totale debiti	4.180.352
Totale passivo	4.221.421

Conto economico

31-12-2018

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0
5) altri ricavi e proventi	
altri	4.271.959
Totale altri ricavi e proventi	4.271.959
Totale valore della produzione	4.271.959
B) Costi della produzione	
7) per servizi	4.269.409
8) per godimento di beni di terzi	2.550
Totale costi della produzione	4.271.959
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Altri incassi	4.275.225	-
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(94.873)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.180.352	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.180.352	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.180.352	-

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dall'analisi delle variazioni dei flussi finanziari del bilancio al 31/12/2018, risulta che si è generata liquidità nella gestione dell'impresa. Inoltre dalle variazioni della liquidità emerge che non sussistono squilibri o aree critiche, e che l'andamento delle disponibilità liquide nel complesso è coerente con lo svolgimento dell'attività.

Il rendiconto finanziario è obbligatorio nello schema di bilancio ordinario, rappresenta il terzo prospetto contabile del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale e al Conto economico. E' sempre facoltativo per il bilancio abbreviato, ed è estraneo al bilancio micro-impresе. La Nota Integrativa mantiene la sua funzione di documento descrittivo.

La tassonomia XBRL, ed il principio contabile OIC 10, definiscono due schemi di Rendiconto Finanziario, quello indiretto e quello diretto, secondo le indicazioni dell'art. 2425-ter del C.c. I flussi finanziari sono riferiti alla gestione operativa, alla gestione di investimento e a quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci. Lo schema accoglie le variazioni non monetarie da valutazione degli strumenti finanziari derivati, i singoli incrementi e decrementi relativi i rami d'azienda, la separazione dell'effetto cambi sulle disponibilità liquide.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Nel corso dell'esercizio in corso al 31/12/2018 è stata costituita l'Azienda Speciale Servizi alla Persona Penisola Sorrentina da un accordo dei comuni della Penisola Sorrentina. La sede legale ed amministrativa è situata a Sorrento in via degli Aranci 41.

Attività svolte

L'azienda speciale svolge attività socio-sanitarie domiciliari nonché attività di servizi socio-assistenziali e di tutela ad essa trasferiti dai comuni soci, in un più ampio contesto di servizi pubblici locali di interesse generale di aiuto alla persona, quindi nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà verso i minori, i diversamente abili, le categorie disagiate e gli anziani, al fine di rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà della persona stessa.

Norme applicate

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Sono state inoltre osservate, se ed in quanto applicabili e compatibili con le disposizioni del Codice Civile, le seguenti norme e disposizioni specifiche di settore:

- D.Lgs. 23/06/2011 nr. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della L. 05/05/2009 nr. 42"; in particolare ai sensi dell'art. 3, le disposizioni che obbligano gli enti strumentali degli enti locali a conformare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del suddetto D.Lgs.;
- D.p.r. 04/10/1986 N. 902 "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali";
- D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali".

Si rende noto che durante l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non vi sono state movimentazioni o, più in generale, non sono state fatte operazioni, riguardanti alcune delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per le quali le disposizioni di cui agli articoli di legge sopra richiamati richiedono che debba essere invece data informazione nella presente Nota Integrativa. Conseguentemente, al fine di evitare una inutile elencazioni di informazioni non significative

(voci nulle e non movimentate, inesistenza di operazioni effettuate eccetera), non vengono in generale fornite informazioni relative alle voci non movimentate o non significative ai fini della intelligibilità della situazione patrimoniale ed economica. Pertanto si informa che:

- qualora nel presente documento vengano omesse delle informazioni circa i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile, ciò significa che le voci e/o gli elementi ad esse relativi sono totalmente inesistenti.
- qualora nel presente documento vengano omesse delle informazioni relative alla movimentazione e /o alla consistenza di alcuni elementi dell'attivo o del passivo dello stato patrimoniale ciò significa che tali elementi hanno consistenza pari a zero e che le stesse non sono state movimentate.
- qualora nel presente documento vengano omesse delle indicazioni circa operazioni effettuate o rapporti in essere con terze parti, ciò significa che tali operazioni e/o rapporti sono perfettamente inesistenti.

Principi di redazione

Il bilancio è redatto in forma ordinaria, con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC e ove applicabili dalle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 (“Redazione del bilancio”) e 2423 ter (“Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico”). Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

- la valutazione delle voci al 31.12.2018 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza.
- Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (esempio: nell'ambito delle rimanenze, la valutazione è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce, nel rispetto della previsione di legge, evitando che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri).
- Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31.12.2018, la direzione aziendale fa presente che:

- **non** sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività aziendale.

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la nota integrativa deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione della società da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità degli amministratori. Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente nota integrativa.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio della società. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi *qualitativi* che *quantitativi*. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio della società.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31.12.2018 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Al 31/12/2018 non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società non ha operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2018.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti commerciali sono rilevati al loro valore nominale, in quanto il criterio del costo ammortizzato produrrebbe effetti trascurabili; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Sono assimilati ai precedenti i debiti originariamente esigibili entro l'anno, non liquidati e successivamente trasformati in debiti a medio/lungo termine opportunamente riclassificati nello stato patrimoniale.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Rimanenze di magazzino

La società non ha in carico rimanenze al 31/12/2018

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2018.

Partecipazioni

La società non ha alcuna partecipazione al 31/12/2018.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie al 31/12/2018.

Fondi per rischi e oneri

Non è previsto alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2018.

Fondo TFR

Non è previsto alcun fondo TFR al 31/12/2018.

Operazioni in valuta

Non risultano operazioni in valuta.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2018, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Altre informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio 2018.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nei prospetti viene evidenziata la situazione relativa ai crediti verso soci per versamenti al fondo consortile sottoscritti e non versati.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	41.069	41.069
Totale crediti per versamenti dovuti	-	41.069

Immobilizzazioni

Non sono presenti immobilizzazioni di proprietà al 31/12/2018.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze al 31/12/2018

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La società non rileva immobilizzazioni materiali destinate alla vendita al 31/12/2018.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non ha in carico strumenti finanziari derivati attivi del circolante al 31/12/2018.

Disponibilità liquide

Di seguito è evidenziato il dettaglio della voce Disponibilità Liquide:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.180.352	4.180.352
Totale disponibilità liquide	4.180.352	4.180.352

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Non sussistono ratei e risconti attivi al 31/12/2018.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle poste di Patrimonio Netto (Rif. art. 2427, punto 4 e 7-bis C.c.):

Con riferimento al Fondo Consortile, si chiarisce che esso è formato dalle quote di partecipazione all'azienda speciale da parte dei 6 soci, i comuni della Penisola Sorrentina, in ragione dell'ammontare di 0,50 € per abitante residente nel comune al 31/12/2016, nel dettaglio:

- Comune di Massa Lubrense - 7121,50 €
- Comune di Meta - 4007,50 €
- Comune di Piano di Sorrento - 6554,50 €
- Comune di Sant'Agnello - 4561,00 €
- Comune di Sorrento - 8339,50 €
- Comune di Vico Equense - 10484,50 €

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (Rif. art. 2427, punto 7-bis, C.c.):

	Importo
Capitale	41.069
Totale	41.069

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Circa la riserva del Patrimonio Netto per valutazione al fair value dei derivati a copertura di flussi finanziari o dei rischi di un'operazione programmata, essa non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli dell'art. 2412 C.c. (limiti per emissione delle obbligazioni), 2433 C.c. (distribuzione degli utili), 2442 C.c. (passaggio di riserve a capitale), 2446 C.c. (riduzione del capitale per perdite), 2447 C.c. (riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società non presenta un fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato in quanto non è presente alcun dipendente al 31/12/18.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (Rif. art. 2427, punto 6, C.c.):

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.175.016	4.175.016	4.175.016
Debiti tributari	3.266	3.266	3.266
Altri debiti	2.070	2.070	2.070
Totale debiti	4.180.352	4.180.352	4.180.352

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	4.175.016	4.175.016
Debiti tributari	3.266	3.266
Altri debiti	2.070	2.070
Debiti	-	4.180.352

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	4.175.016	4.175.016
Debiti tributari	3.266	3.266
Altri debiti	2.070	2.070
Totale debiti	4.180.352	4.180.352

Al 31/12/2018, non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti finanziamenti verso i soci.

I debiti commerciali sono rilevati al loro valore nominale, in quanto il criterio del costo ammortizzato produrrebbe effetti trascurabili; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione (sconti commerciali).

Nella voce "debiti tributari" sono iscritti i debiti per l'iva da split payment.

Ratei e risconti passivi

Non sussistono ratei e risconti passivi al 31/12/2018.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi della produzione

Il conto economico in dettaglio è costituito dalle seguenti voci:

Valore della produzione

Ricavi da enti pubblici

Ricavi da altri enti 4.271.959,07

Costi della produzione

Costi per l'erogazione di servizi

A.d.m.	120.345,68
L.e.t	5.575,00
Accoglienza ai minori	100.699,36
Nido d'infanzia	294.595,42
Baby trasporto	9.750,00
C.p.f.	23.360,59
Affido familiare	19.565,74
A.d.a.	343.985,52
C.d.p.a.	32.079,88
A.s.u. Anziani	8.479,25
A.d.i. Anziani p.s.z.	132.559,01
R.s.a. Anziani	96.190,22
A.d.h.	190.757,53
A.s.i.a.	155.085,34
C.d.h.	65.012,20
A.s.u. Disabili	12.864,00
Tirocini formativi	51.346,92
A.d.i. Disabili p.s.z.	29.012,09
R.s.a. Disabili	601.925,37
Equipe	10.239,23
Contributi economici	22.100,00
Buoni sociali	5.725,99
Assegni di cura	680.674,66
S.f.d.	22.176,70
C.a.v.	37.372,00
Assistenza scolastica Regione	41.162,29
Trasporto scolastico Regione	23.401,11
Nidi e micronidi	36.729,00
Fondo istruzione	32.955,81
S.l.a	55.276,69
A.t.g.	9.939,06
P.a.c. Anziani	126.658,45
P.a.c. Infanzia	212.451,28
S.i.a.	212.974,35
H.c.p.	21.384,00

Altri Costi per l'erogazione di servizi	180.512,63
Costi per servizi - gestione	
Spese bancarie	126
Costi da compartecipazione utenti	6.480,00
Altri costi di gestione	237.880,70
Costi per locazione beni di terzi	
Fitto immobile	2.550,00

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui ricavi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa. Al 31/12/2018 non figurano elementi di ricavi di importo eccezionale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Nel bilancio in forma ordinaria il rendiconto finanziario è un prospetto obbligatorio.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide nel bilancio al 31/12/2018 si rimanda alle considerazioni fatte nelle informazioni in calce al rendiconto finanziario.

Il rendiconto finanziario, nel bilancio ordinario è il terzo schema contabile del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale e al Conto economico. La presente nota integrativa mantiene pertanto la sua funzione di documento descrittivo. Il rendiconto finanziario è facoltativo per il bilancio abbreviato, ed estraneo al bilancio micro-imprese.

Le singole disponibilità liquide, suddivise in depositi bancari e postali, gli assegni e il denaro e valori in cassa, (di cui alcune non liberamente utilizzabili) sono analizzate rispetto ai flussi finanziari che generano, determinando variazioni di tre tipi (cioè devono essere ricondotte a):

- gestione operativa (che comprende acquisizione produzione e distribuzione dei beni e servizi);
- attività di investimento (acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e attività non immobilizzate);
- attività di finanziamento (operazioni di ottenimento o restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'azienda al 31/12/2018 non disponeva di alcun dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Al 31/12/2018 non sono stati erogati compensi ad amministratori o sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.500

Le somme stabilite per il revisore legale per l'anno 2018 si limitano ai compensi stabiliti con gli appositi verbali o contratti e che sono stati erogati a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Al 31/12/2018 non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al 31/12/2018 non sussistono operazioni con parti correlate (cioè trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra una società e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, gli amministratori, i sindaci e gli azionisti di maggioranza, nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno) concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si fa presente che ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, cioè tra la data a cui si riferisce il bilancio e la data della sua formazione (da parte del consiglio di amministrazione) o approvazione (da parte dei soci).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società al 31/12/2018 non rileva strumenti finanziari derivati.

Nota integrativa, parte finale

Indici di bilancio

INDICI DI LIQUIDITA'

L'azienda consortile presenta un perfetto equilibrio tra passività correnti e liquidità disponibili espresso da un indice di liquidità pari ad uno. Si riesce quindi a far fronte a tutti i debiti correnti con liquidità correnti.

INDICI DI REDDITIVITA'

I contributi erogati dai consorziati coprono totalmente i costi motivo per cui l'indice di incidenza della gestione caratteristica è pari ad 1. Nullo è invece l'indice di onerosità finanziaria, mancando alcun tipo di finanziamento.

INDICI PATRIMONIALI

L'azienda non presenta per ora alcun investimento in immobilizzazioni rendendo superfluo il calcolo degli indci relativi.